



6,784.2



Patrimonio dell'Umanità

CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

Sportello
Unico
Attività
Produttive

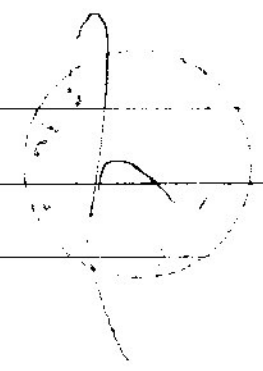
PROVVEDIMENTO UNICO N. 42 /SUAP DEL 28 SET. 2017

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 17/08/2017 prot. n. 39777 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Regali Giorgio nato a Modica (RG) il 06/07/1972 ed ivi residente in Via Vanella 156 n. 40/b1, Codice

(1) Leggen 16

Fiscale: RGL GRG 7216 F258H, nella sua qualità di titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica in C.da Gisirella Vanella 71, Partita I.V.A.: 01503640888, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire alla "lavorazione e trasformazione a carattere artigianale del legno", nell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 95, p.lle 478 e 480, ed al Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 95, p.lla 481, della superficie catastale complessiva di mq. 4.054, sita a Modica in C.da Gisirella Vanella 71, zona "E1" del P.R.G.;



CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 17/08/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa -

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 28/09/2017;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 04/09/2017, trasmesso con nota prot. n. 43536 del 11/09/2017 e successivo espresso in data 27/09/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica espresso in data 11/09/2017, trasmesso con nota prot. n. 2002/Asp-Siav del 15/09/2017;

- Parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 103979 del 06/09/2017, pratica n. 109/17;

VISTA l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi dell'art. 17 della Legge 02/07/74, n. 64, così come previsto dall'art. 32 comma 2, della L.R. n. 7/2003 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa con nota prot. n. 185278 del 19/09/2017;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il

sig. Regali Giorgio nato a Modica (RG) il ⁽⁶⁾06/07/1972 ed ivi residente in Via ⁽⁷⁾ *Regali 16*

Vanella 156 n. 40/b1, Codice Fiscale: RGL GRG 72L16 F258H, nella sua

qualità di titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica

in C.da Gisirella Vanella 71, Partita I.V.A.: 01503640888, a potere realizzare

l'impianto produttivo da adibire alla "lavorazione e trasformazione a

carattere artigianale del legno", nell'area distinta in Catasto Terreni al

Foglio 95, p.lle 478 e 480, ed al Catasto Fabbricati del Comune di Modica al

Foglio 95, p.la 481, della superficie catastale complessiva di mq. 4.054, sita

a Modica in C.da Gisirella Vanella 71, zona "E1" del P.R.G., in conformità

alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra

citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a

qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 95, p.lle 478, della superficie catastale di mq. 2.099, a Modica in C.da Gisirella Vanella 71, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Regali Giorgio", per la superficie autorizzata di mq. 209,62, secondo un rapporto di copertura minore di 1/10 mq./mq.;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire alla "lavorazione e trasformazione a carattere artigianale del legno" come specificato nella

documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 220,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/09/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di

cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle

strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 04/09/2017, trasmesso con nota prot. n. 43536 del 11/09/2017 e successivo espresso in data 27/09/2017, di seguito indicato:
Rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo previsti dalla tab. 4 allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
I presidi depurativi previsti (fossa imhoff, pozzetto degrassatore e percolatore aerobico) siano correttamente dimensionati per gli abitanti equivalenti previsti e siano muniti di idonea certificazione con particolare riguardo al percolatore aerobico il quale dovrà garantire un depurato nei limiti tabellari per lo scarico sul suolo (tab. 4 allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/2006);
Nell'impianto di scarico saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche;

- Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta degradabilità;

- Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi ed i sedimenti accumulati nella fossa imhoff e nel pozzetto de grassatore, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;

Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento.

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Fatta salva l'attività di controllo del comune il titolare dello scarico dovrà:

- 1) Entro 60 giorni dall'avvio dello scarico e poi con cadenza biennale, effettuare l'autocontrollo mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, sulla qualità dello scarico dei reflui dopo trattamento prima di essere immessi nel corpo ricettore finale, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I

dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. Non saranno prese in considerazione attestazioni di analisi effettuate da personale non qualificato del laboratorio analisi;

2) In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alle succitate tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011, e Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.lgs n° 152/2006;

La ditta ad impianto di trattamento/smaltimento realizzato dovrà presentare al SUAP richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 allegando una perizia giurata/asseveramento attestante la realizzazione dell'impianto di raccolta/trattamento/smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore ed agli elaborati tecnici (tav. 01A; tav. 02A; tav. 03A; tav. 04A) parti integranti del presente parere.

L'avvio dello scarico dei reflui è subordinato al provvedimento del S.U.A.P. successivo all'adozione della deliberazione A.U.A. da parte del Libero Consorzio Comunale ex Provincia Regionale di Ragusa, e da ogni altra prescrizione o/o condizione che potrà essere imposta sia con la succitata certificazione A.U.A. che in fase di esercizio dell'attività in funzione degli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti con l'obbligo di adeguare l'impianto di trattamento e smaltimento nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla norma.

Il provvedimento del S.U.A.P. prevederà, fra l'altro, la revoca dell'Autorizzazione n. 98 del 19.8.2016 per il conferimento dei reflui nel pozzo

nero di raccolta.

- Il richiedente, all'avvio dello scarico nel nuovo impianto di smaltimento ha l'obbligo di smaltire i reflui ed i fanghi presenti, nella vasca di raccolta a tenuta stagna (pozzo nero), tramite ditta autorizzata, bonificando il sito, con l'obbligo di trasmettere copia della ricevuta di conferimento dei rifiuti liquidi unitamente ad una dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta bonifica.

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica espresso in data 11/09/2017, trasmesso con nota prot. n. 2002/Asp-Siav del 15/09/2017, di seguito indicate:*

- Fatte salvo eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione

Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 103979 del 06/09/2017, pratica n. 109/17, di seguito indicato:*

- Rispettare quanto previsto nella relazione geologica presentata;

- Colmare o rassodare i vuoti formatosi in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;

- Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non

quelle necessarie per la realizzazione delle opere;

- Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, né durante, né dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimazione idraulica;

- I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso;

- Il materiale terroso di risulta degli scavi e non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti leggi in materia. In ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;

- Le opere dovranno essere realizzate conformemente al progetto allegato all'istanza, nonché alle successive integrazioni progettuali prodotte in data 24/07/2017 ed acquisite al prot. n. 86940 del 25/07/2017;

- Il mancato adempimento alle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge;

- I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati visitati da questo ufficio, con l'apposizione del numero e data del N.O. rilasciato e con il timbro e la firma del responsabile e alle eventuali prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori;

L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento competente per giurisdizione.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura del

Comune ed a spese del concessionario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 786,08 (euro settecentottantasei/08) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 03 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 10 pagine e n. 20 righe alla 11^a.

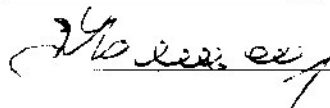
Modica li, 24/07/2017

Il Responsabile del procedimento

La Posizione Organizzativa

Geom. Corrado Caruso

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 29/11/2017 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

29/11/2017

Il Dichiarante

Pepele G. P. P.

